

ESSERE O NON ESSERE

Essere o non essere, questo è il problema del Codice della Proprietà Industriale (CPI) dopo l'introduzione del Nuovo Deposito Telematico.

Sembrerebbe, infatti, che il CPI avrebbe dovuto essere scritto dopo l'introduzione del Nuovo Deposito e non prima.

Si prenda ad esempio l'Art. 227 del CPI relativo ai "Diritti per il mantenimento in vita dei titoli di proprietà industriale".

Precedentemente alla grande riforma introdotta dal Nuovo Deposito, il rinnovo dei Marchi poteva essere effettuato entro la fine del mese di scadenza.

ORA NON PIÙ, il rinnovo deve essere effettuato entro la data di scadenza a pena del pagamento di mora.

Un secondo esempio, già citato in questa rubrica, è la definizione di data di deposito (Art. 148 CPI) che, a seguito della grande riforma di cui al Nuovo Deposito, è la data di "pagamento dei diritti prescritti" e non la data di effettivo deposito.

Ci rimane una domanda: il CPI c'è ancora o non c'è più in quanto è stato sostituito dal Nuovo Deposito Telematico ?